Un vortice di Coscienza, dall'alba al tramonto

Resoconto dei festeggiamenti per il compleanno di Gurumayi

24 giugno 2018

Ashram Shree Muktananda

Parte I

Dai partecipanti ai festeggiamenti per il compleanno di Gurumayi 2018

Adorazione all'alba

Sadgurunath Maharaj ki Jay!

Nella quiete profonda del primo mattino, all'Ashram Shree Muktananda una densa nebbia raggiungeva le cime degli alberi. La luna, che stava diventando piena e mancava dell'ultimo spicchio, era tramontata intorno alle 3 del mattino. Una luce tenue e argentea brillava sull'orizzonte orientale e l'aria era piacevolmente fresca. I primi uccelli annunciavano l'alba imminente e le loro canzoni d'amore adornavano la natura.

In India, il primo mattino viene chiamato *brahma muhurta*, il "tempo di Brahma", l'ora del Creatore. Le scritture indiane dicono che questo è il momento del giorno più propizio per l'adorazione. Nei templi, i sacerdoti e i devoti si preparano ai riti pulendo i vassoi dell'*arati*, accendendo l'incenso, raccogliendo fiori freschi e confezionando ghirlande. In questo modo creano un ambiente di santità e bellezza. Ben presto, altri devoti iniziano a radunarsi nei templi. Guardano, con aspettativa, i sacerdoti che aprono le porte dell'area più sacra del tempio, mentre recitano i sacri mantra. Da un momento all'altro, il primo sguardo della divinità cadrà su di loro!

In questo modo, tutti partecipano al momento in cui la divinità si sveglia al nuovo giorno, e ne ricevono la grazia e le benedizioni. Nel silenzio del primo mattino, con il suono dei campanelli e l'eco della conchiglia, mentre il suono dei mantra fluttua nell'aria, i devoti sentono il fermento dell'universo, che riprende vita nuovamente.

In *questo* splendido giorno, il 24 giugno, nel Tempio dell'Ashram Shree Muktananda, Bade Baba appariva splendente, in vesti di giallo dorato. Indossava una ghirlanda di gigli bianchi e rose arancioni; una magnifica *mala*, fatta di più fili di perle rosso intenso, era posata sulle sue vesti: una sorprendente combinazione di sfumature rubino e oro. Il rosso rubino è stato scelto per evocare l'immagine artistica del Messaggio di Gurumayi per il 2018; il centro dello yantra di quell'immagine è punteggiato da un rubino, che rappresenta Surya Devata, il signore del sole.

Il piedistallo di Bade Baba era ornato con rose nelle tonalità di rubino e di molti altri bellissimi colori, e con profumati fiori di *mogra* e gardenia. Vedere uno spettacolo simile, percepire una tale bellezza, essere accomodati in un tale silenzio, sperimentare così tanta abbondanza all'interno e all'esterno—era un momento di *satsang* con Bade Baba. Era un'esperienza del Messaggio di Gurumayi per il 2018.

Un partecipante in seguito ha condiviso: "Mentre iniziava l'*arati*, con le fiammelle offerte a Bade Baba, ho sperimentato i puri suoni dei campanelli che si diffondevano nell'atmosfera. Immediatamente la mia consapevolezza è stata attratta verso il punto centrale del mio cuore, un punto infinitamente piccolo e tuttavia espanso e potente come il cosmo".

Subito dopo l'adorazione di Bade Baba, nella sala Shri Nilaya si è recitata la *Shri Guru Gita*. Fuori si poteva vedere il sole, Surya Devata, spuntare tra le nuvole che coprivano il cielo.

La *Shri Guru Gita,* il "Canto del Guru", si recita fin dal 1972 negli Ashram e nei centri di meditazione Siddha Yoga, nelle case e uffici dei Siddha Yogi in tutto il mondo. Fu in quell'anno che il Guru di Gurumayi, Baba Muktananda, la inserì per la prima volta come parte del programma giornaliero dell'Ashram. Ogni strofa di questo sacro testo rivela la conoscenza e la luce del Guru e chiarisce la natura della relazione tra il Guru e il discepolo.

Nel corso degli anni, Gurumayi ha insegnato ai cercatori a creare un'intenzione prima di recitare la *Shri Guru Gita*. Questa è una pratica molto potente. In ciascuna sillaba di

questi mantra vi sono benedizioni intrinseche. Pertanto, quando le persone li recitano, invocano queste benedizioni e le intenzioni che hanno formulato portano frutto.

È importante capire che le intenzioni che formuliamo devono essere di natura benevola; devono promuovere benevolenza. Attraverso la pratica di recitare la *Shri Guru Gita* con una tale intenzione, le vite di migliaia di persone sono state trasformate e continuano a esserlo; sono state elevate.

In questo giorno benedetto, il 24 giugno, tutti i partecipanti devono aver formulato l'intenzione che Gurumayi avesse il miglior compleanno. Davvero, il *migliore* dei compleanni! Perché mentre recitavano i versi della *Shri Guru Gita*, una dolcezza palpabile continuava a crescere e rimaneva sospesa nell'aria. L'amore incondizionato per Gurumayi era ben percepibile nella sala.

Una persona che ha partecipato a questa recitazione ha raccontato: "Recitando questi versi della *Shri Guru Gita*, il testo sacro del sentiero Siddha Yoga, ero pieno di gratitudine per Gurumayi e per i suoi insegnamenti, che mi guidano a riconoscere la stessa divinità in tutto il creato".

Cliccare qui per leggere la seconda parte

© 2018 SYDA Foundation®. Tutti i diritti riservati.